



CASTIGLIONE DEL BOSCO

CASTIGLIONE DEL BOSCO

PRESENTA “CHARDONNAY INSPIRES”

Un’iniziativa artistica in collaborazione con tre giovani artisti internazionali

volta a sensibilizzare su tematiche ambientali

Montalcino, luglio 2021. Castiglione del Bosco, una delle più grandi e antiche tenute del territorio di Montalcino, proprietà vitivinicola di Massimo e Chiara Ferragamo, presenta “**Chardonnay Inspires**”: un’iniziativa artistica con la finalità di sensibilizzare sulle tematiche di salvaguardia dell’ambiente.

Tre giovani artisti internazionali, tutti di base in Cina, sono stati chiamati a interpretare il protagonista di questa iniziativa, lo Chardonnay prodotto dalla tenuta e il suo simbolo, l’iconico leprotto di Castiglione del Bosco, che a sua volta ne ha ispirato l’originale etichetta in bottiglia.

“Chardonnay Inspires” riafferma l’importanza e il valore dell’arte come mezzo di comunicazione unico per Castiglione del Bosco, che già dal 2013 coinvolge rinomati artisti contemporanei per personalizzare un’edizione limitata di Brunello di Montalcino, dal nome ‘Zodiaco’.

L’iniziativa si inserisce questa volta in una campagna più ampia, volta a portare maggior attenzione in particolare sul tema del riciclo. A tal proposito la scelta è ricaduta sulla bottiglia di Chardonnay non solo per la sua grafica, già giovane e frizzante, ma anche perché il tappo in vetro Vinolok© ne permette il riutilizzo, mantenendo inalterata la freschezza e le note floreali del vino.

GLI ARTISTI E LE OPERE

Classe 1991, **Wang Zhiyi** vive e lavora tra Shanghai e Wuhan. L’opera dell’artista cinese si focalizza sul **simbolismo** e sulla **percezione della relazione tra colore e grafica**, esplorando le relazioni tra la psicologia umana e l’immagine, il suono e il testo.

Partendo dal leprotto, simbolo di questo vino, Wang ha scelto di utilizzare l’arancione brillante delle carote come colore predominante. I blocchi di colore sono tagliati con specifiche proporzioni, mentre il nastro adesivo con la sua texture trasparente accentua il colore, senza nascondere i contenuti dell’etichetta.

Nella visione dell’artista, la bottiglia può essere ri-utilizzata come contenitore per centrifughe di frutta e verdura a base di carota.

Originario di Chicago ma di base a Shanghai dal 2010, è invece **Redic**, artista eclettico che ama lavorare assemblando materiali diversi tra loro e attraverso progetti di installazione, performance in pubblico e lavoro in team, con una particolare attenzione alla tematica del riciclo dei materiali di scarto delle città.

Redic ha trasformato la bottiglia in un vaso per i fiori, con l’idea di portare nelle case delle persone l’arte e la bellezza della natura in modo funzionale e originale allo stesso tempo. “The Mosaic Wine Vase” permette



CASTIGLIONE DEL BOSCO

all'osservatore di ricondurre alla memoria i bei momenti conviviali con i propri cari, davanti ad un bicchiere di Chardonnay.

Dalla Cina arriva anche il terzo artista scelto per reinterpretare lo Chardonnay di Castiglione del Bosco: nato a Chongqing nel 1986, **Wang Haoming** porta la creatività sviluppata prima a Shanghai presso ZUCZUG, una delle principali case di moda indipendenti della metropoli, e poi con WHM, il proprio brand di abbigliamento.

Elemento di ispirazione per la sua "Water Bottle Holder" è stata proprio il pratico tappo Vinolok © in vetro che permette alla bottiglia di avere una seconda vita come contenitore. Questo ha portato alla memoria dell'artista gli antichi contenitori realizzati in trama di bambù tipici delle case cinesi alla fine del secolo scorso e che fungevano da protettori per i contenitori di vetro. Wang ha voluto quindi ricreare un involucro elegante e comodo per il riutilizzo della bottiglia, utilizzando uno spesso filo di lana rossa che fosse da un lato esteticamente piacevole alla vista, grazie alla trama ad intreccio, e dall'altro fungesse da protezione.

"Il progetto "Chardonnay Inspires" è per Castiglione del Bosco un'opportunità non solo per collaborare con artisti emergenti di talento e promuovere le loro opere d'arte, ma anche per contribuire a sensibilizzare il pubblico su temi estremamente importanti, come quello della tutela ambientale. Da sempre ci impegniamo ad essere quanto più sostenibili e questo è un passo in più per rendere le nostre azioni ancora più concrete", commenta Massimo Ferragamo, proprietario della tenuta.

Lo Chardonnay di Castiglione del Bosco – un vino ricco e complesso, ma allo stesso tempo piacevolmente fresco e fragrante – è acquistabile sul sito della tenuta al seguente link: <https://wine.castigliondelbosco.com/i-nostri-vini/chardonnay/>.



CASTIGLION DEL BOSCO

CASTIGLION DEL BOSCO

Castiglion del Bosco è una delle tenute più grandi e storiche del territorio, la cantina è tra i soci fondatori del Consorzio del Brunello di Montalcino nel 1967. Proprietà di Massimo e Chiara Ferragamo dal 2003, Castiglion del Bosco è un luogo magico. Si estende su 2.000 ettari nel cuore della Val D'Orcia, Patrimonio dell'Umanità Unesco, con 62 ettari di vigneti. L'approccio naturale alla viticoltura - certificazione biologica - unito ad una tecnologia all'avanguardia in cantina, hanno permesso di raggiungere eccellenti risultati in termini di qualità dei vini e un perfetto equilibrio nel vigneto. Il cuore della produzione, 250.000 bottiglie l'anno, è rappresentato da 4 etichette di Brunello di Montalcino DOCG, tra cui l'esclusiva edizione limitata Zodiaco, la riserva Millecento, il cru Campo del Drago; viene prodotto anche il Rosso di Montalcino e dal 2015 il Rosso di Montalcino cru Gauggiole. L'azienda agricola produce inoltre Chardonnay, olio extravergine d'oliva italiano, grappa e miele locale. L'elegante cantina accoglie al suo interno Millecento Wine Club, tra i più elitari nel mondo del vino e accessibile solo su invito, e propone diverse tipologie di tour, durante tutto l'anno, dalla degustazione di Brunello, all'arte dell'abbinamento con il formaggio, fino a prestigiose verticali con vecchissime annate, oltre ad un evento annuale per "vivere" la vendemmia. La gestione della cantina è affidata all'enologa Cecilia Leoneschi. La tenuta comprende inoltre: The Club, l'unico golf Club privato in Italia con 18 buche disegnate dal leggendario campione del British Open Tom Weiskopf su in 210 ettari di morbidissime colline, e Rosewood Castiglion del Bosco, un resort 5 stelle L, situato nell'antico Borgo medievale, con 23 Suite, 11 Ville con piscina privata, Spa, 2 ristoranti, orto biologico e scuola di cucina



CASTIGLIONE DEL BOSCO

Per informazioni Castiglione del Bosco

Anna Malvezzi

a.malvezzi@castigliondelbosco.com

www.castigliondelbosco.com



Follow Castiglione del Bosco

@castigliondelbosco

Ufficio Stampa

Fcomm, via Pinamonte da Vimercate, 6 - 20121 Milano T +39 02 36586889

Francesca Pelagotti Cell. +39 366 7062302; E-mail francescapelagotti@fcomm.it

Costanza Giustiniani Cell. +39 333 8164127; E-mail: costanzagiustiniani@fcomm.it

Leila Caramanico Cell. + 39 380 54321134; E-mail: leilacaramanico@fcomm.it

Alice Gayet Cell. + 39 335 1451893; E-mail: alicegayet@fcomm.it